



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ISIC815004: IST.COMP. COLLI A VOLTURNO

**Scuole associate al codice principale:**

ISAA81500X: IST.COMP. COLLI A VOLTURNO  
ISAA815033: SC.MAT.FORNELLI CAP.GO  
ISAA815066: CERRO AL VOLTURNO  
ISAA815077: ROCCHETTA AL VOLTURNO  
ISAA815088:  
ISAA815099: CASTEL SAN VINCENZO  
ISAA81510B: RIONERO SANNITICO  
ISAA81511C: SCUOLA INFANZIA PIZZONE  
ISAA81512D: SCUOLA DELL'INFANZIA SCAPOLI  
ISAA81513E: IOVINE - MONTENERO V.  
ISAA81514G: SCUOLA MATERNA LONGANO  
ISAA81515L: MACCHIA D'ISERNIA  
ISAA81516N: S.AGAPITO CAPOLUOGO  
ISAA81517P: SC. MAT. STAT. MONTAQUILA CAP.  
ISAA81518Q: MONTAQUILA ROCCARAVINDOLA  
ISAA81519R: SCUOLA INFANZIA DI COLLI A VOLTURNO  
ISEE815016: COLLI A VOLTURNOCAPOLUOGO  
ISEE815049: FORNELLI CAPOLUOGO  
ISEE81507C: ROCCHETTA A VOLTURNOCAPOLUOGO



*Ministero dell'Istruzione*





## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 7 | Competenze chiave europee                      |
| pag 9 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 11 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 13 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 16 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 18 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 19 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 20 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 21 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Praticamente nullo il numero di abbandoni in corso d'anno e i trasferimenti in uscita dal nostro Istituto nell'a.s. 2022/2023. Nell'ordine dell' 1% gli studenti trasferiti in entrata nello scorso anno scolastico (Scuola Primaria, soprattutto in classe III ). Il numero di alunni ammessi alla classe successiva e' superiore alla media nazionale (I, II, III, Primaria e I, II SSPG), e una percentuale di studenti si diploma con una votazione conseguita all'esame di Stato superiore alla media nazionale con voto 6 e 9.

### Punti di debolezza

Concentrazione alta di studenti nelle fasce di voto 6 all'Esame di Stato e ridotto numero di studenti nelle fasce di voto 7, 8, 10 e 10 e lode all'Esame di Stato. Il numero di ammessi alla classe successiva in IV e V della Scuola Primaria e I e II SSPG è di poco inferiore alla media nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso formativo dell'alunno è monitorato, ove possibile, dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, essendo questa istituzione scolastica un Istituto



Comprensivo. Da tale monitoraggio risulta che il passaggio nel 2022/2023 ad altri istituti è stato praticamente nullo e non si sono registrati abbandoni. Il giudizio è motivato dalla distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato, che evidenzia una concentrazione nelle fasce del 6-9, e, inoltre il numero di ammessi alla classe successiva in IV e V della Scuola Primaria e I, II della SSPG è inferiore alla media nazionale. Tale risultato è legato anche alle conseguenze sul lungo periodo della situazione epidemiologica da Covid19.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

L'Istituto durante l'a.s. 2022-23 ha favorito l'approfondimento delle competenze di base attraverso corsi di recupero e simulazioni in itinere Invalsi. Riguardo le classi Seconde della Scuola Primaria, la prova Invalsi di Italiano ha fatto registrare un incremento di 1,5% sulla media del numero di risposte corrette, al netto del cheating, rispetto all'anno scolastico precedente. Inoltre, la sua tendenza è in positiva evoluzione a partire dall'anno scolastico 2020/21. Riguardo le classi Quinte della Scuola Primaria, il dato certamente più importante riguarda la prova Invalsi di Inglese: circa il 77% degli alunni ha raggiunto, nel 2023, la certificazione di livello A1, la massima possibile per quest'ordine di scuola, considerando sia la prova Reading che Listening in modo congiunto. Sebbene all'interno di un andamento medio non positivo, si possono osservare esempi virtuosi di classi nell'Istituto. Una, in particolare, pur con background familiare medio-basso, ha ottenuto punteggi superiori ad altre classi del territorio italiano con contesto simile, con una differenza del 3,2% per la prova di Italiano e del 16,6% per la prova di Matematica. Riguardo le classi Terze della Secondaria di Primo grado, si segnalano due classi su cinque che hanno ottenuto un punteggio superiore alla media. Circa il 70% degli alunni dell'Istituto ha

## Punti di debolezza

Riguardo le classi Seconde della Scuola Primaria, la prova di Matematica non ha dato esito positivo. La maggior parte degli alunni ricade nei livelli 1 e 5, sia per Italiano che per Matematica, la variabilità tra le classi è molto maggiore rispetto alla media nazionale (più del 60% contro il 7,5% in Italiano, ad esempio), ad indicare situazioni con poco equilibrio e marcate differenze tra le classi nei processi di apprendimento. Di contro, la variabilità dentro le classi è molto minore rispetto alla media nazionale (circa il 38% contro il 93% circa, in Italiano). Riguardo le classi Quinte della Scuola Primaria, gli esiti delle prove sono inferiori ai valori medi. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli esiti di entrambe le prove mostrano un decremento. Riguardo il contesto, l'Istituto in media si mostra fragile. Si presenta la problematica del cheating, con valori che arrivano a circa il 98%. Riguardo le classi Terze della SSPG, le prove di Italiano e Matematica riportano in media, a livello di Istituto, esiti inferiori ai valori medi. Circa il 65% degli studenti per Italiano e circa il 72% per Matematica ricade nei livelli di competenze 2 o 3. Rispetto all'anno precedente, diminuiscono gli alunni nei livelli di competenze 2, 3 e 4 (in media del 10% circa) per aumentare nei livelli 1 e 5 (in media del 3% circa) per Italiano; per Matematica,

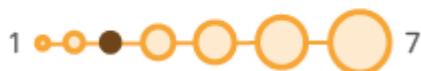


conseguito la certificazione A2 in Lingua inglese, ossia il livello massimo raggiungibile per quest'ordine di scuola.

diminuiscono gli studenti nei livelli 3 4 e 5 (in media del 7% circa) e aumentano nei livelli 1 e 2 (in media 11% circa).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' generalmente inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' generalmente maggiore della media nazionale mentre quella dentro le classi e' inferiore nella maggior parte dei casi. Gli studenti si distribuiscono, in diversi casi, nei livelli più alti e in quelli più bassi per le competenze. Il fenomeno del cheating raggiunge, in alcuni casi, valori piuttosto elevati. Gli esiti delle prove sono generalmente inferiori a quelli dell'anno precedente. I livelli raggiunti nelle prove di Inglese sono generalmente superiori ai valori medi di confronto e hanno consentito alla maggior parte degli alunni (fino al 77% nella Scuola Primaria) di conseguire la massima certificazione possibile per quel dato ordine di scuola. Non mancano esempi di classi virtuose, pur con background familiare medio-basso (classi resilienti).



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, anche attraverso UDA interdisciplinari di ed.Civica, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali e gli alunni in uscita raggiungono livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. L'Istituto ha un Regolamento di Istituto e, una Netiquette, che si traducono in un insieme di regole di buona educazione e rispetto che trovano spazio sia nelle situazioni reali, che nel mondo online, come ad esempio chat, forum, app e molti altri ambiti, ad esempio le video lezioni/lezioni on line/in streaming. La scuola inoltre condivide e sottoscrive il patto di corresponsabilità tra scuola, famiglie ed alunni ed scuola adotta una griglia comune per l'assegnazione del voto di comportamento. Provvede inoltre all'organizzazione periodica di incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine per costruire nei ragazzi il senso della legalità.

### Punti di debolezza

Le competenze chiave e di cittadinanza, anche se formalmente definite in programmazione, vanno concretizzate nell'ordinarietà dell'azione didattica implementando la produzione di strumenti oggettivi di misurazione e valutazione delle competenze. Per quanto riguarda le competenze digitali incide in negativo la scarsa dotazione territoriale di un'efficace rete di connessione in alcuni plessi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum che i docenti osservano verificano in classe o nei progetti extracurricolari.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli esiti delle classi V Primaria del 2023, derivanti dalle classi del 2020, indicano che in circa metà dei casi la situazione è positiva, nell'altra metà i risultati sono inferiori ai valori di riferimento. Nella Secondaria di Secondo grado, invece, la situazione rientra generalmente nei valori medi.

### Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio o si rilevano voti mediamente più bassi. Nella quasi totalità dei casi, i risultati sono inferiori ai valori medi di riferimento. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio pertanto poche sono le informazioni su eventuali future difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, debiti formativi o cambio di indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Al momento il monitoraggio effettuato dalla scuola si limita al primo ciclo in merito alle prove standardizzate nazionali e alle discipline curriculari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola e' stato elaborato un preciso curricolo sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, da parte di un gruppo di lavoro sulla progettazione didattica, a cui partecipa una rappresentanza dei docenti per ogni ordine di scuola. Sono esplicitati profili di competenza per le diverse discipline da possedere in uscita da ogni ordine di scuola e la Commissione ha predisposto i traguardi declinati per tutte le discipline, per l' Educazione Civica e per anni di corso. Pur se in modo differenziato e con margini di miglioramento, la Commissione, i Dipartimenti e i Consigli di Interclasse/Classe rappresentano il luogo privilegiato per la verifica e la revisione della progettazione e la condivisione delle criticita'. Anche i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di cui e' valutata in ingresso la coerenza con il PTOF, risultano in raccordo con il Curricolo d'Istituto. I criteri di valutazione comuni, delineati collegialmente e comunicati alle famiglie, vengono sostanzialmente condivisi dai docenti. Al termine delle valutazioni intermedie e finali, la Scuola realizza interventi didattici specifici sotto forma di recuperi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

In alcuni, casi gli spazi rispondono solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti in quanto le attività laboratoriali sono svolte per lo più in classe. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono non tutti i docenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative che vengono realizzate non in modo omogeneo in tutte le classi. Gli studenti vengono stimolati a lavorare in gruppo e individualmente utilizzando le nuove tecnologie sia in classe che a casa, ove possibile. Le regole di comportamento sono definite e condivise attraverso griglie di valutazione e il Regolamento di Istituto. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace soprattutto nei casi in cui i rapporti con le famiglie sono volti a una piena e fattiva collaborazione.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

All'inizio dell'anno viene adottato in tutto l'Istituto un modello predisposto a livello collegiale per individuare e registrare le difficoltà che presentano gli alunni con bisogni educativi speciali. Il modello facilita anche la scelta del percorso da seguire, perchè suggerisce anche strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare. Per gli alunni con disabilità i docenti, dopo un periodo di osservazione, hanno a disposizione il nuovo modello ministeriale per la redazione del PEI. Le



pratiche didattiche adottate sono di buona qualità, ma possono essere migliorate, in quanto, dalla verifiche risulta che gli alunni in difficoltà al termine dell'anno scolastico, riescono a raggiungere gli obiettivi previsti, pur riportando, nella maggior parte dei casi, una valutazione solo sufficiente. I percorsi individualizzati, abbastanza diffusi a livello di Istituto, sono strutturati con obiettivi ben definiti e riportano i contenuti in maniera dettagliata, consentendo l'applicazione costante di attività di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



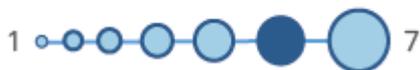
Il livello di valutazione scelto risponde alle caratteristiche dell'Istituto, soprattutto per le attività di continuità. La collaborazione tra i docenti dello stesso Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe è fattiva e consolidata; la maggior parte delle attività programmate vengono condivise, anche se in modo diverso nei diversi livelli di scuola. In molti casi la presenza nello stesso stabile di livelli di scuola diversi facilita la collaborazione e la condivisione tra i docenti, favorendo, in tal modo, anche le attività di continuità e di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità strategiche sono state definite in modo chiaro, sono generalmente condivise nella comunità scolastica e monitorate in ogni fase. La Dirigenza coordina sia gli aspetti organizzativi che gestionali, definendo chiaramente, con le diverse componenti scolastiche, incarichi e compiti. Una parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento di obiettivi che la Scuola ritiene prioritari e caratterizzanti le singole realtà dell'Istituto, frammentato e con esigenze diversificate. L'incremento delle risorse finanziarie, il dimensionamento che ha portato come conseguenza la maggiore collaborazione e condivisione per la nascita del nuovo Istituto, l'utilizzo in DAD della medesima piattaforma, con gli stessi strumenti e le medesime modalità d'intervento didattico, ha portato una riduzione sia delle spinte individualistiche che della riluttanza ad assumere incarichi.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative della nostra Scuola sono di ottima qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti che quasi sempre utilizzano quanto appreso nel percorso didattico. In genere tutti i docenti condividono le proprie esperienze con i colleghi favorendo la diffusione delle conoscenze, ciascuno in base alle competenze possedute. La collaborazione e il confronto avviene attraverso la formazione di gruppi di lavoro con incarichi specifici, finalizzati alla produzione di tutto il materiale necessario per un'ottima offerta formativa. Al fine di promuovere una larga diffusione del materiale prodotto, un ruolo importante hanno le Funzioni Strumentali e i Coordinatori di plesso, che operano in sinergia per il raggiungimento di tutti gli obiettivi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è in rete con altre scuole della Provincia per la realizzazione di alcuni progetti ed è impegnato nell'attuazione di un percorso pluriennale per la prevenzione delle problematiche giovanili e la promozione del territorio in collaborazione con tutti gli Enti locali, con risultati positivi e con l'approvazione dei genitori. Nelle sedute degli Organi collegiali (Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Assemblee dei genitori, ecc...) vengono discusse le tematiche relative alla vita della Scuola; in tali occasioni sono accolte e valutate le proposte dei genitori per il miglioramento dell'Offerta Formativa. La scuola, avendo una popolazione scolastica proveniente da 13 comuni, è diventata un punto di riferimento sia formativo che di sviluppo del territorio, diventando anche collante per la vasta eterogeneità delle caratteristiche ambientali e culturali delle diverse realtà che vi afferiscono. Ne sono una chiara espressione i diversi accordi di rete e i protocolli d'intesa firmati con i vari enti locali.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incremento livello competenze nelle singole discipline.

### TRAGUARDO

Aumento percentuale studenti diplomati nelle fasce da 9 a 10 e lode e diminuzione studenti diplomati nelle fasce da 7 e 8.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove comuni iniziali e finali centrate su traguardi di competenze con griglie comuni di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi plessi per un maggiore sviluppo delle azioni, attraverso incontri di dipartimento.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzazione di corsi di recupero nelle discipline fondanti, utilizzando moduli condivisi per il recupero.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere corsi di formazione per docenti.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e favorire maggiore collaborazione, confronto e condivisione tra docenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Incremento livello di competenze in italiano, matematica e inglese reading/listening.

### TRAGUARDO

Raggiungere un effetto scuola superiore alla media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove comuni iniziali e finali centrate su traguardi di competenze con griglie comuni di valutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi plessi per un maggiore sviluppo delle azioni, attraverso incontri di dipartimento.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Organizzazione di corsi di recupero nelle discipline fondanti, utilizzando moduli condivisi per il recupero.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere corsi di formazione per docenti.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e favorire maggiore collaborazione, confronto e condivisione tra docenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare il livello di competenza trasversale e disciplinare degli alunni.

### TRAGUARDO

Stimolare gli alunni all'innovazione didattica e digitale e migliorare globalmente i risultati in uscita.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove comuni iniziali e finali centrate su traguardi di competenze con griglie comuni di valutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi plessi per un maggiore sviluppo delle azioni, attraverso incontri di dipartimento.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Organizzazione di corsi di recupero nelle discipline fondanti, utilizzando moduli condivisi per il recupero.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere corsi di formazione per docenti.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e favorire maggiore collaborazione, confronto e condivisione tra docenti.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Incremento del livello di competenze nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

### TRAGUARDO

Raggiungimento di fasce di livello pari o superiori nelle classi della III SSPG nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese nei confronti delle fasce delle classi V primaria. Effettuare il monitoraggio dei risultati a lungo termine tenendo conto dei risultati nelle Secondarie di II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove comuni iniziali e finali centrate su traguardi di competenze con griglie comuni di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi plessi per un maggiore sviluppo delle azioni, attraverso incontri di dipartimento.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzazione di corsi di recupero nelle discipline fondanti, utilizzando moduli condivisi per il recupero.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere corsi di formazione per docenti.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e favorire maggiore collaborazione, confronto e condivisione tra docenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione sono emerse alcune aree di criticità che fanno scattare un campanello d'allarme che richiede uno sforzo significativo per incrementare il livello di competenze degli alunni, sia con la creazione di percorsi didattici innovativi basata su una maggiore collaborazione e confronto tra docenti, sia con la pianificazione di specifici corsi di recupero, sia con un miglioramento dell'organizzazione generale della Scuola.